

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Amministrativo

N. 13 del 28/02/2014

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i., della procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediante START, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle strutture ARPAT, per la durata di tre anni, per le sedi di Firenze, Siena, Livorno e Pisa, indetta con Decreto del Direttore amministrativo n.48/2013. Indizione di nuova procedura di gara.

ALLEGATI N°: 13

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
Lettera di invito (allegato 1)	Integrale	Cartaceo
Capitolato speciale di appalto (allegato 2)	Integrale	Cartaceo
Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)	Integrale	Cartaceo
Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)	Integrale	Cartaceo
Modello A.1.1 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5)	Integrale	Cartaceo
Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6)	Integrale	Cartaceo
Modello A.1.3 Modello Scheda consorziata (allegato 7)	Integrale	Cartaceo
Modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (allegato 8)	Integrale	Cartaceo
Modello A.1.5 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 9)	Integrale	Cartaceo
Modello offerta tecnica (allegato 10)	Integrale	Cartaceo
Schema di contratto (allegato 11)	Integrale	Cartaceo
DUVRI da cui risultano stimati costi della sicurezza specifici pari a euro zero (Allegato 12)	Integrale	Cartaceo
Scheda rilevazione requisiti (allegato 13)	Integrale	Cartaceo

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 68/2013 di approvazione del programma annuale 2013 delle forniture e dei servizi di ARPAT nel quale è previsto il servizio di cui trattasi.

Preso atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 48/2013 è stata indetta la gara di appalto per la manutenzione impianti di distribuzione dei gas tecnici per le attività di laboratorio, costituita mediante l'utilizzo della piattaforma informatica START, per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto di euro 75.000,00, soggetto a ribasso, esclusa IVA, dando atto che le specifiche di gara sono state elaborate dal gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 41 del 03.10.2013;

Atteso che la procedura di gara è stata avviata in data 24.12.2013 mediante invio delle lettere di invito tramite il sistema START agli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare, con scadenza della data di presentazione delle offerte al 27.01.2014;

Dato atto che durante la fase di ricezione delle offerte, gli operatori economici interessati possono, al fine di predisporre adeguatamente le offerte da formulare, richiedere chiarimenti attraverso l'uso della sezione “comunicazioni” presente nella piattaforma informatica “START”;

Considerato che durante la procedura di gara, nella fase di ricezione delle offerte, gli operatori economici, una volta collegati al sistema ed entrati nella sezione “comunicazioni” erano in grado di visualizzare i dati degli operatori economici concorrenti;

Dato atto che tale circostanza si è verificata per un malfunzionamento del sistema START che ha reso visibili i nominativi dei partecipanti alla gara, così come confermato dal gestore del sistema I-Faber Spa, con nota pervenuta in data 05.02.14, prot. n. 8410 (agli atti del settore Provveditorato);

Considerato che quanto sopra ha inficiato il procedimento tenuto conto dell’art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che non consente l’accesso o la divulgabilità dei nominativi dei soggetti partecipanti alla gara fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e che quindi si rende opportuno, per tale motivazione, di revocare ex art. **21-quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i.**, il procedimento indetto con Decreto del Direttore Amministrativo n. 48/2013;

Ritenuto di indire una nuova procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica con l’utilizzo del sistema START, per l’appalto del servizio di manutenzione della rete di distribuzione dei gas tecnici, per la durata di tre anni, rinnovabile per ulteriori due anni alla scadenza, per le sedi di Firenze, Siena, Livorno e Pisa, per l’importo di euro 75.000,00, oltre IVA, soggetto a ribasso;

Dato atto, ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (euro 200.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che l'appalto è valorizzato in complessivi euro 137.500,00, oltre IVA, di cui euro 75.000,00, oltre IVA, importo a base di gara, soggetto a ribasso, euro 50.000,00, oltre IVA, per la ripetizione del servizio per ulteriori 2 anni alla scadenza del triennio originario, euro 12.500,00, oltre IVA, per eventuale proroga per un periodo massimo di 180 gg.;

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- Lettera di invito (allegato 1)
- Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
- Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
- Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
- Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5)
- Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6)
- Modello A.1.3 Modello Scheda consorziata (allegato 7)
- Modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (allegato 8)
- Modello A.1.5 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 9)
- Modello offerta tecnica (allegato 10)
- Schema di contratto (allegato 11)
- DUVRI da cui risultano stimati costi della sicurezza specifici pari a euro zero (Allegato 12)
- Scheda rilevazione requisiti (allegato 13)

Preso atto che per l'espletamento del presente servizio è stato predisposto il DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze") dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT per i rischi interferenti per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di servizio che si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e che i costi specifici della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono pari a euro zero;

Ritenuto, altresì, di invitare alla gara le ditte che avranno manifestato interesse ad essere invitate alla procedura di appalto nel termine che sarà indicato in un apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, e che risultano iscritte al sistema telematico START nella categoria merceologica "**servizi di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici**", all'indirizzo : <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;

Dato atto che nel corso della procedura di gara una ditta concorrente ha eccepito come la richiesta del possesso del requisito dell'abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, comma 2, lett. A) almeno per "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica" e lett. E) (requisito di ordine professionale) da parte di tutte le ditte, nel caso di partecipazione delle stesse nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, fosse limitativa della concorrenza;

Rilevato che il possesso di tale abilitazione era stato previsto tra i requisiti di partecipazione nella lettera di invito, in quanto il Capitolato speciale di appalto richiede che la ditta aggiudicataria rilasci la certificazione di conformità e di regolare esecuzione nell'ipotesi in cui l'intervento di manutenzione richieda modifiche da effettuare sulle reti distribuzione gas tecnici (lettera E del DM n. 37/2008) ed impianti elettrici a corredo rete gas (lett. A del DM n. 37/2008), ad es. quadri elettrici, sensori allarmi, etc.;

Rilevato, da successivi approfondimenti, che la necessità di disporre della certificazione non ricorre in modo sistematico per tutti gli interventi manutentivi, ma solo nelle ipotesi sopraindicate, per cui richiedere il possesso dell'abilitazione, come requisito da parte di tutte le imprese nel caso di partecipazione delle medesime al raggruppamento temporaneo di imprese, anziché limitarlo alla sola impresa capogruppo, appare eccessivo e sproporzionato;

Dato atto che la lettera di invito utilizzata nella precedente procedura di gara è stata modificata per le motivazioni di cui sopra, al fine di rendere la richiesta del possesso dei requisiti proporzionata e allineata alle effettive necessità rilevabili in sede di manutenzione;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come meglio indicato nella lettera di invito allegata e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 2) **possesso** abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, comma 2, lett. A) almeno per "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica" e lett. E) (requisito di ordine professionale);
- 3) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
- 4) **capacità tecnica professionale** (art. 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) consistente nell'aver realizzato, nel triennio (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 25.000,00 (esclusa IVA). Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici/medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

Rilevato, ancora, che nel caso di partecipazione dei concorrenti in Raggruppamento temporaneo di Impresa i requisiti di cui ai punti 1) e 3) devono essere posseduti da tutte le Imprese costituenti il RTI, il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto dall'impresa mandataria, i requisiti di cui al punto 4) devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria;

Ritenuto, altresì, di invitare alla gara le ditte che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura e che risultano iscritte al sistema telematico START nella categoria merceologica "**servizi di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici**" all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>, così come indicato in un apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT;

Ritenuto di autorizzare, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sin d'ora, il proseguimento del servizio in scadenza al 14.04.2014, affidato alla Dz Medica Srl, per il tempo necessario alla conclusione della nuova procedura di gara, qualora la stessa non fosse conclusa entro la data sopra citata, dando atto che la spesa a trimestre ammonta a euro 4.355,55, IVA compresa, ed è ricompresa alla voce B2 – acquisti di servizi – lett. d) del Bilancio economico di previsione per l'anno 2014;

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti. espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

- 1) di revocare ex art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i., per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto, la procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle strutture ARPAT, per la durata di tre anni, per le sedi di Firenze, Siena, Livorno e Pisa, indetta con Decreto del Direttore Amministrativo n. 48/2013;
- 2) di indire una nuova procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, per l'appalto del servizio di manutenzione della rete di distribuzione dei gas tecnici delle sedi di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, di euro 75.000,00, oltre IVA, rinnovabile per ulteriori due anni alla scadenza;
- 3) di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:
 - a) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da cui risulta l'abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, comma 2, lett. A) almeno per "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica" e lett. E) (requisito di ordine professionale);
 - b) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
 - c) **capacità tecnica professionale** (art. 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) consistente nell'aver realizzato, nel triennio 2011-2013 (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 25.000,00 (esclusa IVA). Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici/medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.
- 4) di dare atto che nel caso di partecipazione dei concorrenti in Raggruppamento temporaneo di Impresa i requisiti di cui ai punti 1) e 3) devono essere posseduti da tutte le Imprese costituenti il RTI, il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto dall'impresa mandataria, i requisiti di cui al punto 4) devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria;

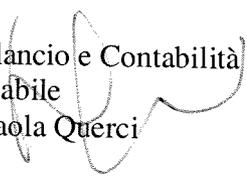
- 5) di approvare i seguenti atti:
- Lettera di invito (allegato 1)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
 - Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
 - Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
 - Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5)
 - Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6)
 - Modello A.1.3 Modello Scheda consorziata (allegato 7)
 - Modello A.1.4 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (allegato 8)
 - Modello A.1.5 dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 9)
 - Modello offerta tecnica (allegato 10)
 - Schema di contratto (allegato 11)
 - DUVRI da cui risultano stimati costi della sicurezza specifici pari a euro zero (Allegato 12)
 - Scheda rilevazione requisiti (allegato 13)
- 6) di invitare alla gara le ditte che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura e che risultano iscritte al sistema telematico START nella categoria merceologica "servizi di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici" all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>, così come indicato in un apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT;
- 7) di quantificare la spesa triennale in Euro 75.000,00, oltre IVA, soggetta a ribasso, dando atto che l'imputazione della spesa sarà effettuata con il successivo provvedimento di aggiudicazione, alla voce "B2 – acquisto di servizi" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2014 (presumibilmente da maggio 2014), 2015, 2016, 2017 (fino ad aprile 2017), ciascuno per le parti di competenza;
- 8) di autorizzare, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sin d'ora il proseguimento del servizio in scadenza al 14.4.2014, affidato alla Dz Medica Srl, per il tempo necessario alla conclusione della nuova procedura di gara, qualora la stessa non fosse conclusa entro la data sopra citata, dando che la spesa a trimestre occorrente, a trimestre, ammonta a euro 4.355,55 (iva compresa) ed è ricompresa alla voce B2 – acquisti di servizi – lett. d) del Bilancio economico di previsione per l'anno 2014;
- 9) di riservarsi di quantificare le spese da richiedere a I-Faber (gestore del sistema Start) per la reiterazione della procedura, tramite la Regione Toscana ai sensi dell'art. 22 del Capitolato speciale di appalto di Regione Toscana;
- 10) di partecipare il presente provvedimento alle ditte che hanno presentato offerta nell'ambito del procedimento oggetto di revoca con il presente atto;
- 11) di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del settore Provveditorato, la Dott.ssa Daniela Masini e di nominare quali "Direttori dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., i Responsabili dei Settori di Laboratorio delle Aree Vaste, ciascuno per l'ambito di rispettiva competenza, che si avvarranno, per gli aspetti amministrativi dei Settori amministrativi di rispettiva Area Vasta;

- 12) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la fruizione del servizio senza soluzione di continuità a garanzia della sicurezza degli impianti e della loro funzionalità connessa all'attività laboratoristica.

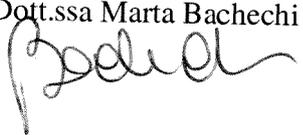
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci



Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci



Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi



Prot. n. (vedasi segnatura informatica) cl.DV.13.01.05/633

a mezzo: PEC/START

Ai Fornitori in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
**"SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI " di START**

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il **DUVRI da cui risultano costi della sicurezza pari a zero.**

Il CIG è il seguente: ...

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, alle condizioni previste dal **Capitolato Speciale d'Appalto.**

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, è di **euro 75.000,00**, esclusa IVA.

Categoria del servizio: **" SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI ".**

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 21.12.2011, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.



2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (**inserito nella documentazione di gara**);
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**);
4. **Documento di valutazione dei rischi (DUVRI) inserito nella documentazione di gara**
5. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**)
6. offerta tecnica e offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
7. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
9. D.M. n. 37/2008
10. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. D.P.R. n. 207/2010;
12. disciplina contenuta nel Codice Civile
13. L. 190/2012
14. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Requisito di ordine professionale)
- 2) **abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, comma 2, lett. A) almeno per "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica" e lett. E) (requisito di ordine professionale);**
- 3) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
- 4) **capacità tecnica professionale** (art. 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) consistente nell'aver realizzato, nell'ultimo triennio (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 25.000,00 (esclusa IVA).
Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici/medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006;
- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21/10/2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale: La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e GEIE).

I raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi costituendi ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (associazioni temporanei di concorrenti), lett. E. (consorzi di cui all'art. 2602 C.C.) e lett. F (GEIE) del D.Lgs. n. 163/2006 saranno ammessi alle condizioni di seguito specificate:

- i requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti 1) e 3) del **presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**
- il requisito previsto per la partecipazione alla gara indicati al precedente punto 2) del **presente paragrafo deve essere posseduto dall'impresa mandataria;**
- **il requisito previsto per la partecipazione alla gara indicati al precedente punto 4) del presente paragrafo deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.**

Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

ARPAT a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n.

136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale

risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

SOPRALLUOGO

La ditta dovrà effettuare, mediante proprio personale qualificato munito di delega del Legale rappresentante del soggetto concorrente, un sopralluogo per prendere visione dello stato degli impianti di distribuzione dei gas tecnici presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa su cui dovrà eseguire la manutenzione e, pertanto, di tener conto della pecorialità ai fini della formulazione dell'offerta.

Per tale finalità, il sopralluogo riveste carattere di obbligatorietà, **pena l'esclusione dalla gara**. Per l'effettuazione del sopralluogo la ditta dovrà prendere contatti con i seguenti referenti:

Sede di Firenze: Dott. Antonio Limberti – tel. 055 3206270

Sede di Livorno – Dott. Guido Spinelli – Tel. 055 3206960

Sede di Pisa – D.ssa Gioia Benedettini – Tel. 055 5305277

Sede di Siena – Dott.ssa Patrizia Bolletti – Tel 055 3206621

Copia dell'attestazione dovrà essere presentata con la documentazione di gara come previsto dalla presente lettera di invito.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati entro il giorno

Eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere nel corso del sopralluogo e/o inerenti lo svolgimento della gara dovranno essere inoltrate per PEC tramite START e le risposte saranno fornite tramite START a tutti i partecipanti e pubblicate sull'home page della gara.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>.

Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86838415** o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del, alle ore 13,00:00,**¹ la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1, e seguenti;**
- B) L'OFFERTA TECNICA** di cui al successivo punto **B.1** e la **“Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica”** di cui al successivo punto **B.2;**
- C) L'OFFERTA ECONOMICA,** di cui ai successivi punti **C.1 e C.2.**

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**”, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all’Amministrazione, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d’appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al **paragrafo 1** del presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
 - **Compilare** i form on line:
- “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
- “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
 - **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
 - **Firmare digitalmente** il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
 - **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, nel **Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;

- tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e **allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:
A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure
A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1,



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate;**

- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” riferita al consorzio di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l’apposito **modello A.1.3 “SCHEDA CONSORZIATA”** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate**. La “**SCHEDA CONSORZIATA**” deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello “**SCHEDA CONSORZIATA**”;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all’art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4 - AVVALIMENTO

L’operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui intenda avvalersi dei requisiti di altri soggetti deve indicare, nell’apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- la volontà di avvalersi dei requisiti di altri operatori economici;
- i requisiti di cui ci si intende avvalere;
- le imprese ausiliarie.

L’operatore economico, all’interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- **indicare**, nel caso di avvalimento, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo, il **legame giuridico esistente nel gruppo** dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia, in ragione dell’importo dell’appalto;

• **indicare** che viene prodotto ed inserito nell'apposito spazio del sistema telematico il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si **obbliga** nei confronti del concorrente a **fornire i requisiti** e a **mettere a disposizione** le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, deve riportare: oggetto con l'indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Detto contratto deve essere prodotto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio.

L'impresa ausiliaria indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", deve:

• rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AVVALIMENTO"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

• rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AVVALIMENTO"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

A.1.5) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l'impresa ausiliaria** di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il **legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**;
- β) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le

risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.5 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

A.1.6 - SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico dovrà indicare nell'apposito spazio presente sul form on line relativo alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime parti della prestazione e la medesima, relativa, quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

Non è richiesta la costituzione di garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

A.2 -SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE E DI ORDINE PROFESSIONALE, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente oppure, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, lo stesso deve essere presentata e sottoscritta dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorziate; Il soggetto concorrente, dovrà utilizzare l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara, inserirlo nel sistema all'interno della documentazione amministrativa, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.**

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE la "scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico professionale di ordine professionale" dovrà essere compilata e firmata da ciascun soggetto facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

A.3- ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa;

B.1) OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, deve essere resa secondo l'apposito modulo denominato **Modello "Offerta tecnica"**, reperibile nella documentazione di gara e scaricabile che dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente inserito nello spazio del sistema dedicato all'"offerta tecnica".

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio di 20/60;

B.2) La “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’Offerta Tecnica”.

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell’ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l’**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell’offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell’apposito spazio “**Dichiarazione sul contenuto dell’offerta tecnica**”
In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’impresa dichiarata mandataria.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l’offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line;
- **scaricare** sul proprio PC il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto;

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l’obbligo di produrre l’**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l’*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nell’offerta economica dovrà essere inserito l’importo del canone triennale (colonna E della scheda di dettaglio dell’offerta economica di cui al successivo punto C.2.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’offerta economica deve contenere l’impegno

che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatarario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo offerto indicato nell'offerta economica di cui al punto C.1), contenente:

- a) Canone annuo per manutenzione preventiva programmata e correttiva (comprensivo di tutti i pezzi di ricambio di cui al punto 4.5 del CSA e di ogni altro onere), secondo le cadenze di cui al CSA o migliorative di cui all'offerta tecnica) in Euro, IVA esclusa
- b) Canone annuo per diritto di chiamata servizio di emergenza (ipotizzando 30 interventi nel triennio) in Euro, IVA esclusa
- c) totale canone annuo e triennale (in euro, IVA esclusa)

Si chiede altresì di voler indicare nella scheda di dettaglio dell'offerta, ai soli fini conoscitivi (non valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica):

- Canone annuo, per diritto chiamata in servizio di reperibilità, in euro IVA esclusa (solo Firenze, Livorno e Siena):
- costo orario dell'intervento in reperibilità, in euro, IVA esclusa
- prezzo unitario diritto di chiamata in emergenza oltre i 30 interventi nel triennio, in euro, IVA esclusa
- elenco eventuali pezzi di ricambio non compresi nel canone di cui all'art. 4.5 del Capitolato speciale di appalto.

Nella scheda di dettaglio dell'offerta economica dovranno, **a pena di esclusione**, essere indicati dettagliatamente i **costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i**

* La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiari-

mento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:

A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 60/100, da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Fattore ponderale	
a) Numero degli interventi di manutenzione preventiva programmata per ciascun impianto ricompresi nel canone offerto, oltre ai 4 l'anno previsti a cadenza trimestrale, per le sedi di Firenze, Livorno e Siena: (massimo 21 punti)	Pa	21
per intervento di manutenzione preventiva a cadenza bimestrale: Punti 9		
per intervento di manutenzione preventiva a cadenza mensile: Punti 21		
b) Tempi di intervento offerti per la manutenzione correttiva inferiori rispetto a quelli previsti dall'art. 2 del capitolato speciale: (massimo 15 punti):	Pb	15
Per ciascun giorno in meno rispetto ai tempi di intervento previsti dal CSA: Punti 3 per ogni giorno fino ad un max di 6 punti;		
Per ciascun giorno in meno rispetto ai tempi di ripristino previsti dal CSA: Punti 3 per ogni giorno fino ad un max di 9 punti;		
c) Miglioramento tempi di emergenza previsti dal CSA: max punti 15:	Pc	15
Entro ore 6: punti 4		
Entro ore 4: 8 punti		
< 4 ore: 15 punti		
d) impatto energetico ambientale (rapporto percentuale tra il totale numero dei mezzi che saranno utilizzati sul territorio di Regione Toscana per il servizio in oggetto, con indicazione delle rispettive targhe e tipologia di alimentazione (a titolo di proprietà, locazione, usufrutto, leasing o altro titolo giuridico e numero dei mezzi con alimentazione a metano, GPL, elettrici,; massimo punti 2 (da attribuire in modo proporzionale: all'offerta che riporta per tale aspetto la percentuale più alta, sarà attribuito il massimo del punteggio, alla altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale alla migliore offerta; nel caso in cui vi sia un'unica offerta su tale aspetto, sarà attribuito il punteggio massimo previsto);	Pd	2
e) Presentazione per ogni impianto, di una relazione sullo stato fisico degli impianti e delle condizioni di esercizio , finalizzate alla formulazione di proposta di adeguamento funzionale e migliorativo, corredata da una stima economica. Punti 7 Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la relazione dovrà nello specifico trattare i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - stato della stazione (centrale) di decompressione gas tecnici - stato della rete di distribuzione ivi comprese i punti di utilizzo finale - Impianto di rilevamento delle condizioni della stazione (centrale) di decompressione gas tecnici (sensori/allarmi) - Stato stazione produzione aria compressa 	Pe	7

proposta di adeguamento funzionale e migliorativo, corredata da una stima economica. Sarà attribuito punteggio zero qualora la Commissione ritenga la relazione manchevole dei contenuti sopraindicati.		
--	--	--

I punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, come segue:

Punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla sommatoria dei prodotti dei coefficienti attribuiti (0-1) per ciascun fattore ponderale di cui alla tabella.

Il coefficiente viene espresso con apprezzamento al secondo decimale

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti per i **parametri di natura quantitativa di cui alla Tabella**(da Pa a Pe) come segue:
 sarà assegnato il coefficiente 1 alla presenza del requisito e il coefficiente 0 altrimenti.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alle tabelle sopra indicate, verranno attribuiti **60 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$60 * PJ / MP$$

Dove:

- PJ = punteggio assegnato all'offerta J
- MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Le offerte tecniche che prima della riparametrazione otterranno punteggio totale inferiore a 20/60 saranno escluse dal proseguimento della procedura e pertanto NON SARANNO AMMESSE alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 40/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 40 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 40 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula "proporzionalità inversa":

$$p = \frac{pM \times Pm}{\dots}$$

Pagina 18 di 30

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

Dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta considerata
P = prezzo dell'offerta considerata
pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti)
Pm = prezzo dell'offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLA GARA

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d'invito;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d'invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- non contenga la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) / partecipazione (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;

- nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria;
 - abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
 - non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare;
 - ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

oppure

- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;
- non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art., 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero la scansione dell'originale cartacea sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;
- in caso di avvalimento:
- non sia indicato per quale requisito il soggetto richiede l'avvalimento e l'impresa ausiliaria che presta il requisito;
- non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo all'avvalimento del presente disciplinare, ovvero il contratto di avvalimento non riporti quanto espressamente previsto all'articolo 88 del D.P.R. 207/2010, oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

IV – la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella **"domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"**;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186/bis R.D. 267/1942

V – per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti

l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

VI – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - (*in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE*) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - in caso di ricorso all'ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 dall'impresa ausiliaria nella "Scheda ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942" di cui al modello A.1.5);
 - (in caso di ricorso all'avvalimento) dall'impresa ausiliaria nella "Scheda avvalimento" di cui al modello A.1.4);
 - (in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1) e/o nella "dichiarazione dell'impresa consorziata" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VII – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta con firma digitale;

- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto,
- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VIII- la scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui al punto A.2:

- manchi (nel caso di impresa singola partecipante);
- manchi la scheda anche di una sola delle imprese partecipanti alla gara, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti;
- non sia sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante dell'impresa singola;
 - non sia sottoscritta, con firma digitale, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorziate;
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- **non risulti compilata relativamente alle informazioni richieste;**

IX - il sopralluogo non sia stato effettuato in ciascuna delle sedi ARPAT interessate al servizio;

X - (in caso di avvalimento) - la Scheda avvalimento, contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui al modello A.1.4:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello;
- indichi i requisiti oggetto di avvalimento diversi da quelli indicati dal concorrente nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;

- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

XI - - (in caso di avvalimento):

- manchi il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lett. f) oppure la dichiarazione di cui alla lettera g) del citato art. 49;

XII - l'offerta tecnica di cui al punto B.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.
- **non raggiunga il punteggio di 20/60;**

XII- l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.1) e C.2)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

10. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- **sia di importo superiore all'importo a base di appalto.**

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, la scheda di dettaglio dell'*offerta economica* di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
 - E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
 - Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
 - La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
 - La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
 - Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 2 del presente disciplinare.
-
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
 - L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta

- risultati conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
 - L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
 - L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo **entro 60 giorni** dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
 - L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, saranno effettuati d'ufficio con le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto DG n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto A.1.3) *Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali della Società appaltatrice ed eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08 ovvero alla relazione allegata alla autocertificazione dei rischi nei casi consentiti dalla norma e di cui all'art. 29 comma 5, DLGS. 81/08 ;
 - alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera b) ovvero alla indicazione del medesimo nel DVR delle rispettive imprese come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
 - alla nomina del Medico Competente;
 - alla certificazione o autocertificazione relativa alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.
 - alla presenza del RLS
 - alla natura e tipologia dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione ai lavoratori
- Successivamente a tale verifica e all'integrale rispetto degli obblighi connessi l'assegnazione sarà considerata definitiva. Nel caso vengano riscontrate violazioni della normativa riguardante la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ARPAT provvederà ad informare l'Azienda USL competente per territorio nonché l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici come previsto dal comma 1 bis art. 16 legge regionale n. 38/07.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano

nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale –.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)

2 Selezionare la gara di interesse

3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato- D.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa

in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;

- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione “**chiarimenti**”, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,

*Il Responsabile del procedimento
Responsabile Settore Provveditorato
D.ssa Daniela Masini
(documento firmato digitalmente)*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”



ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- 2
- originale
 - copia per conoscenza
 - minuta per archivio
 - unico originale agli atti

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA,
CORRETTIVA, IN EMERGENZA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI
GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE SEDI ARPAT DI FIRENZE,
LIVORNO, SIENA E PISA, PER LA DURATA DI TRE ANNI**

Organismo accreditato da
ACCREDITA

Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Indice

Art. 1 – Oggetto del servizio

Art. 2 – Durata

Art. 3 – Importo dell'appalto

Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio

Art. 5 - Modalità di fatturazione e pagamento

Art. 6 – Periodo di prova

Art. 7 - Obbligo dell'impresa aggiudicataria

Art. 8 – Cauzione

Art. 9 – Penali

Art. 10 - Inadempimento, risoluzione del contratto e recesso

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Art. 13 - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza

Art. 14 - Clausola anticorruzione

Art. 15 – Foro competente

Art. 16 - Norme di rinvio

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la **manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza ed in reperibilità (solo su richiesta)** degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi di ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

Nell'appalto è **compresa la fornitura di parti di consumo e ricambio** sotto elencati.

Le sedi degli impianti oggetto del servizio sono le seguenti:

1. Laboratorio di Area Vasta Centro - Via Ponte alle Mosse n. 211, Firenze;
2. Laboratorio di Area Vasta Costa Via Marradi n. 114, Livorno;
3. Laboratorio di Area Vasta Costa - sede Pisa, Via Vittorio Veneto n. 27, Pisa;
4. Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena

ARPAT si riserva, nel corso del contratto, la facoltà di diminuire il numero degli impianti oggetto del servizio di manutenzione sia in relazione alle proprie esigenze operative sia, eventualmente, a seguito di ridefinizione delle strutture territoriali dotate di laboratorio e, quindi, di impianto di distribuzione dei gas tecnici, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare pretese o richieste di indennizzi o quant'altro.

Per impianto di distribuzione dei gas tecnici e miscele si intendono i seguenti componenti:

- Rastrelliere con catena di blocco
- Elettrocompressori;
- Sistemi di filtrazione;
- Rampe collettrici gas in alta pressione per bombole e pacchi bombole;
- Punti di utilizzo gas;
- Riduttori di regolazione gas;
- Valvole di sezionamento ed esclusione;
- Quadri automatici e semiautomatici;
- Manometri di controllo e lettura pressione;
- Sistema di refrigerazione;
- Sistema di trattamento delle condense ed eventuale loro eliminazione;
- Valvole di sicurezza;
- Sistema di monitoraggio delle condizioni di centrale (segnalazione di bassa pressione)
- Generatore di azoto
- Stazione di produzione aria compressa (sedi di Firenze, Livorno e Siena)

- Sistemi di rilevamento fughe di gas (compreso ossigeno) e gas infiammabili;
- Tubazioni in rame ed acciaio (dal quadro di 1° stadio al quadro di 2° stadio).

Art. 2 - Durata

Il presente appalto ha la durata di tre anni, decorrenti dalla data di avvio del servizio. E' prevista la facoltà di ARPAT di chiedere la ripetizione del servizio fino ad un massimo di ulteriori due anni, alle stesse condizioni, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alla scadenza del contratto iniziale o rinnovato, la ditta aggiudicataria è tenuta a proseguire, alle stesse condizioni, il servizio per il tempo necessario massimo di 180 giorni, per l'individuazione di un nuovo contraente, a richiesta di ARPAT.

Art.3 – Importo a base d'appalto

Ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (euro 200.000,00, oltre IVA), ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si valorizza il presente appalto in complessivi euro 137.500,00, oltre IVA, di cui euro 75.000,00, oltre IVA, importo a base di gara, soggetto a ribasso, euro 50.000,00, oltre IVA, per la ripetizione del servizio per ulteriori 2 anni alla scadenza del triennio originario, euro 12.500,00, oltre IVA, per eventuale proroga per un periodo massimo di 180 gg.

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, per l'espletamento del servizio per la durata di tre anni è pari a euro 75.000,00, oltre IVA.

Art. 4 Modalità di espletamento del servizio

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti in conformità al disposto della vigente versione del **Manuale Unichim MU n. 192 e del Dlgs. N. 81/2008 e s.m.i..**

Per gli interventi che richiedono la modifica di parti dell'impianto la ditta deve essere in grado di certificare i lavori secondo il DM 37/08, art. 1, comma 2, lett. A) e E) "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005,

recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In tale occasione, la ditta aggiudicataria dovrà rilasciare ad ARPAT la **certificazione di conformità e di regolare esecuzione** relativa a modifiche effettuate sulle reti distribuzione gas tecnici (lettera E del DM n. 37/2008) ed impianti elettrici a corredo rete gas (lett. A del DM n. 37/2008), ad es. quadri elettrici, sensori allarmi, etc. effettuati.

4.1 Manutenzione preventiva programmata

Il servizio dovrà essere espletato secondo le seguenti modalità minime, fatti salvi i miglioramenti presentati nell'offerta tecnica di gara:

1. Effettuazione di un numero di interventi non inferiore a n. 4 all'anno con cadenza trimestrale (o numero superiore qualora offerto in gara).

Solo per la sede di Pisa sono previsti 2 interventi/anno a cadenza semestrale.

2. Effettuazione, nelle cadenze indicate, delle verifiche sottoindicate:

Manutenzione preventiva programmata:

1. Verifica visiva del buono stato e del corretto funzionamento di tutte le parti a vista dell'impianto;
2. Verifica della tenuta/integrità delle rastrelliere e delle relative catene o altri dispositivi di ritenzione;
3. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle serpentine e della loro tenuta;
4. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle valvole di ritegno e della loro tenuta;
5. Verifica del buono stato/integrità delle valvole di linea, della loro tenuta e del buon funzionamento;
6. verifica della filettatura delle valvole di ritegno e della loro tenuta;
7. verifica della chiusura delle valvole e della loro regolazione;
8. Verifica del buono stato delle valvole di spurgo, della loro tenuta e del buon funzionamento;
9. verifica della chiusura delle valvole e della loro regolazione;
10. Verifica del buono stato della filettatura dei riduttori di 1° e del 2° stadio, della loro tenuta e del buon funzionamento;
11. Verifica ed effettuazione della taratura dei riduttori di 1° e del 2° stadio presenti nei quadri automatici e nei quadri manuali
12. Verifica del buono stato delle valvole di sicurezza, e della loro tenuta;
13. Verifica del buono stato della filettatura dei raccordi e della loro tenuta;

14. Verifica del buono stato dei pressostati e trasduttori, della loro tenuta e del buon funzionamento;
15. effettuazione delle operazioni di: regolazione e taratura;
16. Verifica del buono stato delle linee di distribuzione, della loro tenuta, della taratura e della messa a terra;
17. Verifica del buono stato della filettatura dei punti di utilizzo e della loro tenuta ivi comprese quelle "non a vista" (ad es. inglobate nei banchi);
18. effettuazione delle operazioni di: verifica chiusura valvole, regolazione, etichettatura e prova di funzionamento;
19. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di intercettazione e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica chiusura valvole, regolazione, etichettatura;
20. Verifica del buono stato dei sensori di monitoraggio e del buon funzionamento;
21. Verifica del buono stato delle unità di controllo sensori e del buon funzionamento; effettuazione delle operazioni di: regolazione, etichettatura;
22. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di blocco linea e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica buon funzionamento e chiusura valvole;
23. Verifica del buon funzionamento del quadro elettrico/allarmi ed effettuazione delle operazioni di verifica ed etichettatura;
24. Verifica dello stato e della tenuta delle tubazioni a vista
25. Verifica del corretto scambio della rampa bombole/pacco bombole con quelle di riserva
26. Verifica della funzionalità dei manometri alta e bassa pressione presenti in centrale
27. Verifica della funzionalità delle valvole antiritorno alta pressione presenti nelle rampe collettrici
28. Verifica del buono stato dei collegamenti elettrici e della messa a terra dei quadri;
29. Effettuazione delle operazioni di: prova di funzionamento, taratura, verifica dei collegamenti elettrici e della messa a terra delle unità di controllo sensori;
30. Taratura delle valvole di blocco di linea;
31. verifica della tenuta in pressione dei vari dispositivi
32. Effettuazione delle operazioni necessarie a prevenire l'usura ed eventuali malfunzionamenti sugli impianti di Rilevamento dei gas (compresi infiammabili), ove presenti, con particolare riferimento a:
 - a) Sensori di rilevamento;
 - b) Centralina di acquisizione dati;
 - c) Valvole di sezionamento by pass;
 - d) Elettrovalvola antideflagrante di esclusione linea

Verifiche Centrali aria compressa a cadenza bimestrale, per tutte le sedi di ARPAT sopraindicate

- Verifica dei livelli dei liquidi lubrificanti ed eventuale sostituzione.
- Verifica dei liquidi refrigeranti nelle centrali con aria compressa ed eventuale sostituzione
- Verifica della funzionalità degli scaricatori automatici delle condense
- Verifica del materiale assorbente per separatore acqua/olio ed eventuale sostituzione
- Verifica della qualità dell'aria prodotta, in particolare riferimento alla presenza di olio ed umidità.
- Verifica dei dispositivi di filtrazione

Ogni anomalia riscontrata durante le verifiche di manutenzione programmata deve essere segnalata al RSL (Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta) o proprio delegato.

La ditta deve provvedere alla rimozione e conferimento allo smaltimento delle parti sostituite e degli altri rifiuti prodotti durante l'intervento di manutenzione.

Il primo intervento di manutenzione preventiva programmata dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio.

4.2 Manutenzione correttiva

La ditta aggiudicataria deve garantire interventi e risoluzione dei problemi e/o malfunzionamenti, a chiamata, **in numero illimitato**, nel seguente arco temporale: **dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,30.**

Il tempo di intervento dalla chiamata (da effettuarsi **a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato**) è **non superiore a 3 giorni** (o al minor tempo offerto in gara) e il tempo di ripristino è **non superiore a 5 giorni** (o al minor tempo offerto in gara).

I ritardi nei tempi di intervento e ripristino verranno considerati da ARPAT come inadempienze e saranno trattate come previsto all'art. 9.

Gli interventi di manutenzione effettuati a seguito della chiamata in emergenza di cui al successivo al punto 4.3 del presente Capitolato è da considerare intervento di "manutenzione correttiva" e rientra nel corrispettivo offerto.

4.3 Servizio di emergenza

In caso di malfunzionamenti o avarie che determinino rischio, anche lieve, di infortunio alle persone o blocco anche parziale di taluno degli impianti oggetto di appalto, deve essere garantita l'effettuazione di interventi di emergenza sugli impianti oggetto del servizio **entro 8 ore** dalla chiamata (o del minor tempo offerto in gara), **a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato**. Il servizio in emergenza deve essere garantito anche nei giorni prefestivi ed i festivi.

Per il servizio in emergenza sarà riconosciuto un canone per diritto di chiamata (si ipotizzano "a forfait" n. 30 interventi triennali per le sedi di ARPAT interessate dal servizio).

Ulteriori chiamate in emergenza saranno oggetto di pagamento extra canone alle condizioni offerte in gara.

I ritardi nei tempi di intervento e ripristino verranno considerati da ARPAT come inadempienze e saranno trattate come previsto all'art. 9.

Gli interventi di manutenzioni effettuati in emergenza sono da considerare interventi di "manutenzione correttiva" e rientrano nel canone offerto, che sarà corrisposto come indicato nel presente Capitolato.

4.4 Servizio di reperibilità

ARPAT si riserva di attivare, nel corso del contratto, il servizio di reperibilità, alle condizioni offerte in gara.

Qualora richiesto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità per il periodo di tempo non compreso nell'arco temporale sopra definito (e cioè dalle ore **19,30 alle ore 7,30**, sabato e festivi) per l'impianto di distribuzione **delle sedi laboratorio di Area Vasta (Firenze, Livorno e Siena)** di ARPAT.

Il servizio dovrà garantire la reperibilità immediata di un operatore e se richiesto e necessario l'intervento **entro 3 ore** dalla chiamata (a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato).

In tal caso, per il servizio di reperibilità sarà riconosciuto un canone per diritto di chiamata, come offerto in gara.

Il costo orario degli interventi in reperibilità sarà corrisposto in base all'offerta della ditta aggiudicataria presentata in gara.

I pezzi di ricambio di cui al punto 4.5 si intendono ricompresi nel corrispettivo.

4.5 – Pezzi di ricambio

E' inclusa, nel corrispettivo offerto per tutte le tipologie di manutenzione in appalto e quindi a totale carico dell'aggiudicatario, la sostituzione del seguente materiale di ordinaria usura:

- Guarnizioni in gomma di ogni tipo;
- Guarnizioni in Nylon di ogni tipo;
- Anelli R di ogni tipo e dimensione;
- Membrane per riduttori di 1° e 2° stadio;
- Valvole di sicurezza riduttori;
- Valvole di scarico sovrappressione;
- Contattori elettrici dei pressostati di segnalazione e allarme;
- Molle antagoniste per le valvole di ritorno;
- Bombolette cercafughe.
- Cartucce filtranti per aria compressa
- Liquido lubrificante per compressori
- Materiale adsorbente per separatori acqua/olio
- Filtri per generatore azoto

E' inclusa, nel corrispettivo offerto e quindi a totale carico dell'aggiudicatario, la sostituzione del seguente materiale non di ordinaria usura, qualora se ne ravvisi la necessità:

- Manometri di controllo alta e bassa pressione per quadri di centrale
- Pressostati alta pressione
- Serpentine di collegamento alta pressione in rame cromato (vari gas)
- Serpentine in acciaio inox
- Inversore pneumatico per quadro automatico
- Pastiglia riduttore
- Prolunghe
- Curva
- Valvola a sfera di scarico
- Manometri di controllo bassa pressione per riduttori 2° stadio, ivi compresi quelli al punto di utilizzo
- Raccordi a tre pezzi in ottone per valvole a sfera di qualsiasi diametro
- Raccordo a portagomma di qualsiasi diametro
- Liquido refrigerante per essiccatori
- Otturatori antiritorno prese utilizzo
- Corpo interno presa utilizzo
- Raccordo di collegamento tubazione presa di utilizzo

4.6 Modalità di documentazione dell'intervento

Tutti gli interventi, sia di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza ed eventualmente in reperibilità dovranno essere documentati da

apposito Rapporto di lavoro, numerato progressivamente, datato e firmato dall'operatore della ditta aggiudicataria intervenuto, oltre che dal RSL AV (Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta – direttore dell'esecuzione del contratto) o proprio delegato che ha seguito l'intervento riportante:

- Elenco descrittivo delle operazioni che sono state effettuate;
- Esito delle stesse;
- Eventuali parti sostituite, anche consumabili;
- Certificazione esecuzione lavori secondo il DM 37/08 (in caso di modifica all'impianto).

Il Rapporto di lavoro dovrà riportare inoltre la data e ora di richiesta, la data e ora di inizio dell'intervento e la durata dello stesso.

La numerazione dei Rapporti di lavoro dovrà essere riportata dall'affidataria nella fattura da emettersi successivamente all'effettuazione della manutenzione e Arpat provvederà al pagamento delle fatture previa acquisizione di attestazione della regolarità del servizio nel periodo di riferimento da rilasciarsi da parte dei RSL AV / o proprio delegato di ARPAT.

La ditta deve farsi carico del magazzino ricambi e della sua gestione. Il ritardo nel ripristino dovuto a mancata sostituzione delle parti di consumo o di ricambio sarà considerato da ARPAT come inadempienza, suscettibile di applicazione delle penali previste all'art. 9.

Art. 5 Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento

5.1 - Corrispettivo di appalto e adeguamento

Il corrispettivo di appalto offerto dalla società aggiudicataria in gara, comprende:

- a) il canone per la manutenzione preventiva programmata e per la manutenzione correttiva
- b) il canone per diritto chiamata in emergenza (30 interventi nel triennio)
- d) ogni altro onere previsto dal Capitolato.

Qualora sia attivato, il servizio di reperibilità farà parte del corrispettivo di appalto:

- Canone annuo per diritto chiamata in servizio di reperibilità (Firenze, Livorno e Siena), oltre al costo orario dell'intervento in reperibilità, secondo la quotazione presentata in offerta economica;
- prezzo unitario diritto di chiamata in emergenza oltre i 30 interventi nel triennio.

Restano escluse dal canone:

- i prezzi delle parti di ricambio diverse da quelle elencati al punto 4.5 del presente CSA.

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT

5.2 Fatturazione

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione del servizio, a cadenza corrispondente a quella dell'effettuazione delle visite di manutenzione preventiva programmata - secondo quanto offerto in gara per ciascun anno di durata dell'appalto.

Ciascuna fattura dovrà riportare il dettaglio del costo del servizio per ciascuna delle strutture ARPAT, con indicazione del numero del Rapporto di lavoro relativo.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a: ARPAT Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, via Porpora n. 22, 50144 Firenze P.IVA 04686190481.

ARPAT provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato in attuazione dell'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità del servizio eseguito dal Responsabile di esecuzione del contratto di ARPAT (RSL AV competente per ciascuna sede). La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 15 giorni dalla data di effettuazione del servizio.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fatture dovranno riportare il numero di **CIG** e il numero dell'ordine/contratto a cui fanno riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.Toscana n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Qualora nel periodo di durata contrattuale fosse attivata una convenzione Consip, si applicherà quanto previsto all'art. 1, comma 13, L. n. 135/2012.

Per quanto riguarda l'applicazione di eventuali penali applicate ai sensi del successivo art. 9, le stesse saranno recuperate sull'ultima fattura non pagata a partire dalla più datata ditta affidataria provvederà alla decurtazione degli importi corrispondenti dalla fatturazione immediatamente successiva alla conclusione della procedura di contestazione.

ART. 6 – Periodo di prova

L'affidamento del servizio è soggetto ad un periodo di prova di **sei mesi** dalla data di inizio del servizio.

Ai fini della prova, sarà formulata, da parte del RSL AV **una relazione contenente il giudizio** in relazione alla prosecuzione del rapporto. In caso di esito positivo, ne sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria. In caso di esito negativo, sarà comunicata alla ditta aggiudicataria la data di risoluzione del contratto.

Art. 7 Informazioni in materia di sicurezza e obblighi dell'impresa aggiudicataria

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori della ditta aggiudicataria del servizio e i dipendenti Arpat a rischio di infortunio e/o incidente.

Per accedere ai locali ed agli spazi interessati al servizio il personale dell'appaltatrice nominalmente individuato in precedenza deve attenersi

scrupolosamente alla indicazioni del **RSL AV** ed osservare le cautele ed i percorsi indicati nel DUVRI.

Per accedere ai locali ed agli spazi interessati al servizio il personale dell'appaltatrice nominalmente individuato in precedenza deve attenersi scrupolosamente alla indicazioni del RSL – AV (Direttore dell'esecuzione del contratto) ed osservare le cautele ed gli eventuali percorsi indicati nel presente documento.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria deve presentare un protocollo di servizio per ogni impianto di distribuzione. Il Protocollo deve riportare il cronoprogramma relativo allo specifico impianto, nonché l'elenco nominativo del personale.

A cadenza annuale e entro 30 giorni prima della scadenza del contratto, la ditta aggiudicataria presenterà una **relazione sullo stato fisico dell'impianto** e delle condizioni di esercizio nonché eventuali proposte di adeguamento funzionale per ciascun impianto.

Alla scadenza del periodo di riferimento per l'emissione della fattura, la ditta aggiudicataria presenterà il rapporto di lavoro degli interventi preventivi, correttivi ed in emergenza effettuati con indicazione della data degli interventi per la manutenzione preventiva e programmata, della data della chiamata per gli interventi di manutenzione correttiva e in emergenza, della data di intervento e della data di risoluzione.

Art. 8 – Cauzione

La società aggiudicataria dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni. In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta"

prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT, ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell' art. 8 del presente CSA.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, a ARPAT, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 9 Penali

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato sono previste le seguenti penali:

- **euro 100,00** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva programmata al punto 4.1 del presente CSA (o eventualmente più brevi offerti in gara);
- **Euro 250,00** al giorno, in caso di mancato rispetto del termine previsto per gli interventi di manutenzione correttiva di cui al punto 4.2 del presente CSA (o eventualmente più brevi offerti in gara);

- **euro 300,00**, in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'intervento in caso di emergenza di cui al punto 4.3 del presente CSA
- **euro 300,00**, in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'intervento in caso di servizio di reperibilità di cui al punto 4.4 del presente CSA, qualora sia attivato il servizio
- **euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione del rapporto di lavoro;
- **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione della relazione annuale e finale; in caso di mancata presentazione della relazione finale sarà provveduto al recupero delle penali sulla cauzione definitiva.
- **euro 250,00** per scorretta esecuzione del servizio.

Ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, per la decorrenza dei termini, si terrà conto della data e ora dell'invio tramite PEC.

Tali importi andranno a valere sul primo corrispettivo utile, fatta salva la possibilità di rivalersi sulla cauzione.

Per poter dare corso all'applicazione delle penali di cui sopra il RSL AV (Responsabile settore laboratorio di Area vasta in qualità di Responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 300 e segg., Del DPR n. 207/2010 e s.m.i.) deve provvedere a contestare alla ditta aggiudicataria il mancato rispetto dei termini di intervento o ripristino e/o la sua scorretta esecuzione con apposita nota a firma dello stesso RSL AV, **entro 5 giorni**, decorrenti dalla scadenza del termine utile per effettuare l'intervento od il ripristino e/o dalla data di sua effettuazione.

La nota di contestazione deve essere inviata a mezzo PEC alla ditta aggiudicataria e, p.c. al Settore Provveditorato.

Qualora la ditta inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC entro il termine perentorio di **5 giorni** decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa al RSL AV.

Se il RSL AV ritiene le deduzioni pervenute entro il termine perentorio fondate ed accoglibili, comunica sempre via PEC alla ditta e p.c. al Settore Provveditorato la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica ai destinatari di cui sopra l'applicazione della penale, con richiesta di emissione di nota di credito sulla prima fattura non pagata, a partire dalla più datata.

Al fine di consentire comunque l'effettuazione della manutenzione correttiva e di emergenza una volta decorsi i termini previsti per la risoluzione offerti dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, ARPAT ha il diritto di rivolgersi al libero mercato, in caso di grave compromissione della funzionalità e sicurezza, e richiedere di intervenire, in luogo della ditta aggiudicataria inadempiente, ad altra ditta liberamente individuabile.

Il maggior costo di tale intervento verrà rimesso a carico della ditta aggiudicataria inadempiente, a prescindere dall'eventuale applicazione della penale, a valere sulla prima fattura non pagata a partire da quella più datata.

ART. 10 – Inadempienza, risoluzione e recesso

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT.

Art. 11- Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto avente ad oggetto il servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici si **risolverà di diritto**, ai sensi dell'art. 1453 C.C., nel caso in cui si verificano, da parte della ditta aggiudicataria del servizio, ritardi che hanno determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e qualora si siano verificati **inadempimenti** delle obbligazioni di cui al presente capitolato, come segue:

- tre fattispecie di non effettuazione della manutenzione preventiva programmata rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma, nell'arco di un anno di durata del contratto;
- tre fattispecie di **scorretta esecuzione** del servizio nell'arco di un anno di durata del contratto
- tre fattispecie di **non intervento nel caso di emergenza** nell'arco di un anno di durata del contratto
- tre fattispecie di **non intervento nel caso di reperibilità** nell'arco di un anno di durata del contratto (qualora attivato).

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà inviata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

Articolo 12 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. L'autorizzazione al subappalto verrà riconosciuta solo a condizione che la quota e tipologia di prestazioni non inficino l'efficacia del servizio, la stabilità dei referenti dell'impresa e la continuità delle prestazioni.
3. Le prestazioni possono essere oggetto di subappalto, previa autorizzazione, nel limite del 30% dell'importo del contratto.
4. Anche in caso di subappalto, rimane ferma l'unicità del referente per ARPAT, che rimane l'operatore economico Appaltatore, con il quale si terranno tutti i contatti, anche in relazione all'ordinazione dei singoli servizi ai numeri di telefono e PEC, e indirizzi e-mail prestabiliti.
5. In caso di subappalto, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere ad ARPAT copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento e nelle fatture vi deve essere eventuale indicazione di modalità di pagamento conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità.
6. L'affidamento in subappalto non esonera l'Appaltatore da responsabilità verso ARPAT.
7. La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 13 - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), che si allega, dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza.

Art. 14 - Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla interpretazione ed alla esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato e previsto nel presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed, in particolare: al "Regolamento delle spese in economia di ARPAT", al "Capitolato generale d'oneri" dell'Agenzia pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT, alla LRT n. 37/2008 e s.m.i., D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i..

Con la partecipazione alla gara, la ditta concorrente accetta le **condizioni di cui al presente Capitolato speciale di appalto.**

In particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C., accetta espressamente le seguenti disposizioni: 7 "Foro competente" del Capitolato Generale di Oneri e degli artt. 6, "Periodo di prova", 9 "Penali", art. 10 "Inadempimento, risoluzione del contratto e recesso", 11 "Clausola risolutiva espressa", art. 15 "Foro competente" del presente Capitolato Speciale di Appalto.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA, CORRETTIVA, DI EMERGENZA (COMPRESO IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ) DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE STRUTTURE ARPAT, PER LA DURATA DI TRE ANNI

3

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

A	B	C	D	E
Laboratori di Area Vasta ARPAT	Canone annuo per manutenzione preventiva programmata, correttiva (comprensiva di tutti i pezzi di ricambio di cui al punto 4.5 e di ogni altro onere), secondo le cadenze di cui al CSA o migliorative di cui all'offerta tecnica) in Euro, IVA esclusa	Canone annuo per diritto di chiamata servizio di emergenza (ipotizzando 30 interventi nel triennio) in Euro, IVA esclusa	Totale canone annuo, (in euro, IVA esclusa) somma colonne B-C	Totale canone triennale (in euro, IVA esclusa) colonna D x 3
Laboratorio Area Vasta Centro - Sede di Firenze				
Laboratorio Area Vasta Costa - sede Livorno				
Laboratorio Area Vasta Costa - Sede Pisa (2 interventi /anno di manutenzione preventiva programmata)				
Laboratorio Area Vasta Sud - sede Siena				
totale canone in cifre				
totale canone colonna E) in lettere				
Indicare nella colonna E) i costi della sicurezza relativi al presente appalto (ai sensi dell' art. 87, comma 4, D.Lgs 163/2006). In cifre*				
costi della sicurezza (in lettere)				

* **NB** La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

Al soli fini conoscitivi (non valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica)

Canone annuo per diritto chiamata in servizio di reperibilità, in euro IVA esclusa (solo Firenze, Livorno e Siena):	
sede di Firenze	
sede di Livorno	
sede di Siena	
costo orario dell'intervento in reperibilità, in euro, IVA esclusa	
prezzo unitario diritto di chiamata in emergenza oltre i 30 interventi nel triennio, in euro, IVA esclusa	
Elenco pezzi di ricambio non compresi nel canone di cui all'art. 4.5 del Capitolato speciale di appalto	
descrizione pezzi ricambio	prezzo unitario in euro, IVA esclusa

4

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI
CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA**

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

DICHIARA

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'ARPAT

consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

5

MODELLO A.1.1 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

instatore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale _____

_____ partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare le caselle pertinenti*)

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

- [] che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- [] che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- [] che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

6

MODELLO A.1.2 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....
dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale _____

partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- in relazione alla propria posizione
- e
- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI** *(riportare i nominativi)* _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(**barrare la casella**)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

7

Modello A.1.3 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- i soci accomandanti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il socio unico è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

**1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06]
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):**

_____;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____
VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMesso UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

8

Modello A.1.4
DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 ART. 49 "AVVALIMENTO"
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ N. REP. _____ DEL _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*): _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- **i soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- **il socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione*): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)*

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI,

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA:

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE

1 _____
In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (*barrare la casella pertinente*)

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' OGGETTO DI AVVALIMENTO ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(*barrare la casella pertinente*)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.17 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

REQUISITI DI CAPACITA'

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE ARPAT:

3.1.1 A FORNIRE I SEGUENTI REQUISITI INDICATI DAL CONCORRENTE AL PUNTO 1.12 DELLA "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" NELLA MISURA DI SEGUITO SPECIFICATA:

A - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Aver eseguito, nell'ultimo triennio (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati (requisito di capacità tecnico professionale - art. 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO :	
1) Tipologia manutenzione effettuata (preventiva, correttiva ecc.)	
Tipologia degli impianti oggetto del servizio	
ENTE/SOCIETÀ destinatario del servizio e indirizzo	

Importo del servizio (in euro esclusa IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	
2) Tipologia manutenzione effettuata (preventiva, correttiva ecc.)	
Tipologia degli impianti oggetto del servizio	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio e indirizzo	
Importo del servizio (in euro esclusa IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	

Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici/medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

Il requisito sarà verificato d'ufficio

specificare nominativo e sede Ente Pubblico / Pubblica Amministrazione / Società: _____

Referente per richiesta comprova requisito richiesto: Sig. _____
tel. _____

Data _____

Legale rappresentante (firma digitale)

9

Modello A.1.5
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 **DATI GENERALI**

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____ (EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

- **i soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **il socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica
ricoperta)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SE E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE
GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER
CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-
LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O

DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

10

SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA, CORRETTIVA, DI EMERGENZA (COMPRESO IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ) DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE STRUTTURE ARPAT, PER LA DURATA DI TRE ANNI

Modello offerta tecnica

Il sottoscritto _____

nella sua qualità di _____ (titolare ditta, legale

rappresentante o procuratore del soggetto partecipante) del seguente soggetto concorrente:

_____ con sede in _____

_____ (C.F./Part.IVA) _____

dichiara di offrire per il servizio in oggetto quanto di seguito indicato:

1. Numero degli interventi di manutenzione preventiva programmata per ciascun impianto ricompresi nel canone offerto, oltre ai 4 l'anno previsti a cadenza trimestrale, per le sedi di Firenze, Livorno e Siena : (massimo 21 punti):	SI'/NO (indicare nella colonna quale tipologia è offerta):
per intervento di manutenzione preventiva a cadenza bimestrale: Punti 9	
per intervento di manutenzione preventiva a cadenza mensile: Punti 21	
2) Tempi di intervento offerti per la manutenzione correttiva inferiori rispetto a quelli previsti dall'art. 4 del capitolato speciale: (massimo 15 punti):	indicare giorni in meno rispetto ai tempi di intervento previsti dal CSA:
Per ciascun giorno in meno rispetto ai tempi di intervento previsti dal CSA: Punti 3 per ogni giorno fino ad un max di 6 punti;	
Per ciascun giorno in meno rispetto ai tempi di ripristino previsti dal CSA: Punti 3 per ogni giorno fino ad un	

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo <http://www.arp.at.toscana.it/soddisfazione>.



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

max di 9 punti;	
3. Miglioramento tempi di emergenza previsti dal CSA: max punti 15:	indicare il numero delle ore offerte:
a) entro ore 6: punti 4	
b) entro ore 4: 8 punti	
c) < 4 ore: 15 punti	
4. Presentazione per ogni impianto, di una relazione sullo stato fisico degli impianti e delle condizioni di esercizio, finalizzate alla formulazione di una proposta di adeguamento funzionale e migliorativo, corredata da una stima economica. Punti 7 Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la relazione dovrà nello specifico trattare i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">- stato della stazione (centrale) di decompressione gas tecnici- stato della rete di distribuzione ivi comprese i punti di utilizzo finale- Impianto di rilevamento delle condizioni della stazione (centrale) di decompressione gas tecnici (sensori/allarmi)- Stato stazione produzione aria compressa - proposta di adeguamento funzionale e migliorativo, corredata da una stima economica. Sarà attribuito punteggio zero qualora la Commissione ritenga la relazione manchevole dei contenuti sopraindicati.	Indicare SI/NO (se sì deve essere allegata la relazione)
5. Impatto energetico ambientale (indicare il rapporto percentuale tra il numero totale dei mezzi che saranno utilizzati sul territorio di Regione Toscana per il servizio in oggetto, con indicazione delle rispettive targhe e tipologia di alimentazione (a titolo di proprietà, locazione,	indicare il rapporto percentuale di cui alla lettera di invito e allegare elenco del numero mezzi con le informazioni a fianco riportate:



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

usufrutto, leasing o altro titolo giuridico e il numero dei mezzi con alimentazione a metano, GPL, elettrici, :massimo **punti 2** (da attribuire in modo proporzionale: all'offerta che riporta per tale aspetto la percentuale più alta, sarà attribuito il massimo del punteggio, alla altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale alla migliore offerta; nel caso in cui vi sia un'unica offerta su tale aspetto, sarà attribuito il punteggio massimo previsto);

Data: _____

Firma digitale

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo <http://www.arpato.toscana.it/soddisfazione>.

11

SCRITTURA PRIVATA

Contratto di appalto del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle Aree Vaste di ARPAT, di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal.....

autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

la SOCIETA' ..., con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata "società";

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. ...del ...è stata indetta la procedura negoziale, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza, degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle Aree Vaste di ARPAT, SEDI DI Firenze, Livorno, Siena, Pisa, per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto – soggetto a ribasso - di euro 75.000,00 (oltre IVA);

- che con Decreto del Direttore Generale n... del... l'appalto del servizio sopraindicato è stato aggiudicato definitivamente alla società....., con

sede inper l'importo di euro....., IVA esclusa;

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società aggiudicataria, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle Aree Vaste di ARPAT, sedi di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (allegato 1) e riportate nell'offerta tecnica della Società aggiudicataria presentata in gara (agli atti del procedimento di ARPAT). La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato speciale di appalto (allegato 1) e il Capitolato generale d'onere (agli atti) reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/gare.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, il servizio di cui al presente contratto, con le modalità precisate nel capitolato speciale di appalto e alla condizioni di cui all'offerta tecnica (agli atti del procedimento).

In particolare:

1) la manutenzione preventiva programmata sarà effettuata nei seguenti termini.....

Per la sede di Pisa sono previsti 2 interventi /anno. (linea di CO2 a 50Bar e linea a 8Bar).

2) la manutenzione correttiva, in numero illimitato, nel seguente arco temporale: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,30. Il tempo di intervento dalla chiamata (da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato) è

.....(non superiore a 3 giorni o al minor tempo offerto in gara) e il tempo di ripristino è.... (non superiore a 5 giorni o al minor tempo offerto in gara)

3) servizio di emergenza sugli impianti oggetto del servizio entro 8 ore dalla chiamata (a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato) da espletare anche nei giorni i prefestivi ed i festivi.

Il servizio sarà svolto con decorrenza dalla data che sarà indicata da ARPAT in apposita successiva comunicazione scritta ed avrà la durata di tre anni. E' prevista la facoltà di ARPAT di chiedere alla società aggiudicataria la ripetizione del servizio per un massimo di ulteriori due anni, alle stesse condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alla scadenza del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta a proseguire, alle stesse condizioni, il servizio per il tempo necessario massimo di 180 giorni, per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro ,oltre IVA (non sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza) per il servizio in

appalto, come risulta dall'offerta economica presentata in gara dalla società (agli atti del procedimento di ARPAT).

Nel corrispettivo di appalto sono compresi:

a) il canone per la manutenzione preventiva programmata e per la manutenzione correttiva (rientrano nella manutenzione correttiva gli interventi che la società aggiudicataria effettuerà a seguito delle chiamate in emergenza in numero massimo di 30 nel triennio).

b) il canone del servizio di emergenza (diritto di chiamata)

c) i prezzi dei pezzi di ricambio indicati al punto 4.1

Sono esclusi dal corrispettivo i prezzi delle parti di ricambio diverse da quelle elencate al punto 4.1.

ARPAT ha la facoltà di attivare il servizio di reperibilità alle condizioni offerte in gara con le modalità previste dal punto 4.3 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 4 - ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento

avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT

ART. 5 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione del servizio, a cadenza corrispondente a quella dell'effettuazione delle visite di manutenzione preventiva programmata - secondo quanto offerto in gara .

Ciascuna fattura dovrà riportare il dettaglio del costo del servizio per ciascuna delle strutture Arpat, con indicazione del numero del Rapporto di lavoro relativo.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a: ARPAT Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, via Porpora n. 22, 50144 Firenze P.IVA 04686190481.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità del servizio eseguito dal Responsabile di esecuzione del contratto di ARPAT (RL AV competente per ciascuna sede). La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 15 giorni dalla data di effettuazione del servizio.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

ART. 6 – PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse, in

caso di inadempienza contrattuale, sono stabilite dall'art. 9 del Capitolato speciale di appalto (agli atti del procedimento di ARPAT).

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano

eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (agli atti).mediante costituzione di

ART. 9 – OSSERVANZA LEGGI E NORME DI SICUREZZA

Ai fini del rispetto delle disposizioni di legge in tema di sicurezza e prevenzione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 è stato elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi contenente le misure adottate per eliminare le interferenze (allegato sub 2) da cui risultano costi della sicurezza pari a zero.

ART. 9 – INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 11 – RESPONSABILITA' DELLE VARIE FASI DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Il Responsabile del Procedimento, nominato da ARPAT, ai sensi dell'art. 274 del DPR 207/2010, cura lo svolgimento della gara fino alla

stipula del contratto.

L'ARPAT nomina, nei casi previsti dall'art. 300 del DPR 207/2010, un Direttore della Esecuzione cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

ART. 12 - RESPONSABILE TECNICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La società aggiudicataria indica il Sig.....quale soggetto incaricato della Responsabilità Tecnica dell'appalto nel suo complesso. Tale soggetto dovrà essere munito dei poteri di rappresentanza legale dell'appaltatore.

ART. 13 – CESSIONE E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 12 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 14 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 833 e s.m.i. per quanto concerne l'IVA, dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. per quanto riguarda l'imposta di bollo. L'IVA relativa al corrispettivo contrattuale è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo, e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del T.U. approvato con DPR 26.4.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

Art. 15 - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), che si allega, dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza.

ART. 16 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 18 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato generale d'oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

Il Direttore Amministrativo

La società – Il Legale rappresentante

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. ... dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 6 (Penali), art. 9 (Inadempienze, risoluzione e recesso), 17 (Foro competente).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, relativo al servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle strutture di ARPAT durata contrattuale triennale.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento di valutazione unica dei rischi contro le interferenze, ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle strutture di ARPAT così come di seguito riportato:

il servizio ha per oggetto la manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza e in reperibilità (ove il servizio venga attivato) sugli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le seguenti strutture ARPAT, per la durata di tre anni

Le prestazioni sopra descritte devono essere eseguite presso le sedi delle seguenti strutture di ARPAT:

Struttura	Indirizzo	Telefono
Laboratorio di Area Vasta Toscana Centro	Via Ponte alle Mosse n. 211 – 50122 Firenze	d.ssa Maura Ceccanti 055 3206272 dott. Antonio Limberti 055 3206270
Laboratorio di Area Vasta Toscana Costa	Via Marradi 114 – 57126 Livorno	ing. Marcello Mossaverre 055 3206950 dott. Guido Spinelli 055 3206960
Laboratorio di Area Vasta Toscana Costa – sede di Pisa	Via V. Veneto n. 27 - Pisa	ing. Marcello Mossaverre 055 3206950
Laboratorio di Area Vasta Toscana Sud	Loc. Ruffolo – 53100 Siena	dott. Marco Pellegrini 055 3206661 d.ssa Patrizia Bolletti

Per impianto di distribuzione dei gas tecnici e miscele si intende la dotazione tecnica e strumentale in opera nelle sedi ARPAT sopra riportate e costituita da un numero variabile e non precisato di dispositivi, anche non collegati tra loro ma comunque dedicati, direttamente o indirettamente, all'adduzione dei gas tecnici e delle miscele ai luoghi di utilizzazione posti nei laboratori o in altri luoghi ove siano installati strumenti da approvvigionare. I gas e le miscele sono di norma contenuti in appositi contenitori forniti da ditta esterna o possono essere prodotti direttamente presso le strutture ARPAT a tramite l'utilizzo di compressori o appositi generatori.

Gli impianti oggetto del servizio in opera presso le sedi sopra elencate sono sommariamente e schematicamente dotati dei seguenti componenti:

- Rastrelliere con catena di blocco;
- Elettrocompressori;
- Sistemi di filtrazione;
- Rampe collettrici gas in alta pressione;
- Punti di utilizzo gas;
- Riduttori di regolazione gas;
- Valvole di sezionamento ed esclusione;
- Quadri automatici;
- Manometri di controllo e lettura pressione;
- Sistema di refrigerazione;
- Sistema di eliminazione delle condense;
- Valvole di sicurezza;
- Centrali di rilevamento fughe e gas infiammabili;
- Tubazioni in rame ed acciaio.
- Generatori di azoto

- Stazione produzione aria compressa

Ulteriori elementi possono essere individuati attraverso le attività di coordinamento e cooperazione con i dirigenti delle strutture autorizzate dal presente documento e utili, nella sostanza, al miglioramento dell'offerta in relazione alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività appaltate riguardano la manutenzione ordinaria, quella straordinaria e/o correttiva, gli interventi in emergenza. Nel capitolato speciale d'oneri sono indicati dettagliatamente gli aspetti metodologici dell'effettuazione delle attività per ogni ordine di intervento. In questa sede, quali operazioni di natura tecnica, si richiamano:

Manutenzione Programmata ogni intervento

1. Verifica visiva del buono stato e del corretto funzionamento di tutte le parti a vista dell'impianto;
2. Verifica della tenuta/integrità delle rastrelliere e delle relative catene o altri dispositivi di ritenzione;
3. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle serpentine e della loro tenuta;
4. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle valvole di ritegno e della loro tenuta;
5. Verifica del buono stato/integrità delle valvole di linea, della loro tenuta e del buon funzionamento;
6. verifica della filettatura delle valvole di ritegno e della loro tenuta;
7. verifica della chiusura delle valvole e della loro regolazione;
8. Verifica del buono stato delle valvole di spurgo, della loro tenuta e del buon funzionamento;
9. verifica della chiusura delle valvole e della loro regolazione;
10. Verifica del buono stato della filettatura dei riduttori di 1° e del 2° stadio, della loro tenuta e del buon funzionamento;
11. Verifica ed effettuazione della taratura dei riduttori di 1° e del 2° stadio presenti nei quadri automatici e nei quadri manuali
12. Verifica del buono stato delle valvole di sicurezza, e della loro tenuta;
13. Verifica del buono stato della filettatura dei raccordi e della loro tenuta;
14. Verifica del buono stato dei pressostati e trasduttori, della loro tenuta e del buon funzionamento;
15. effettuazione delle operazioni di: regolazione e taratura;

16. Verifica del buono stato delle linee di distribuzione, della loro tenuta, della taratura e della messa a terra;
17. Verifica del buono stato della filettatura dei punti di utilizzo e della loro tenuta ivi comprese quelle "non a vista" (ad es. inglobate nei banchi):
18. effettuazione delle operazioni di: verifica chiusura valvole, regolazione, etichettatura e prova di funzionamento;
19. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di intercettazione e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica chiusura valvole, regolazione, etichettatura;
20. Verifica del buono stato dei sensori di monitoraggio e del buon funzionamento;
21. Verifica del buono stato delle unità di controllo sensori e del buon funzionamento; effettuazione delle operazioni di: regolazione, etichettatura;
22. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di blocco linea e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica buon funzionamento e chiusura valvole;
23. Verifica del buon funzionamento del quadro elettrico/allarmi ed effettuazione delle operazioni di verifica ed etichettatura;
24. Verifica dello stato e della tenuta delle tubazioni a vista
25. Verifica del corretto scambio della rampa bombole/pacco bombole con quelle di riserva
26. Verifica della funzionalità dei manometri alta e bassa pressione presenti in centrale
27. Verifica della funzionalità delle valvole antiritorno alta pressione presenti nelle rampe collettrici
28. Verifica del buono stato dei collegamenti elettrici e della messa a terra dei quadri;
29. Effettuazione delle operazioni di: prova di funzionamento, taratura, verifica dei collegamenti elettrici e della messa a terra delle unità di controllo sensori;
30. Taratura delle valvole di blocco di linea;
31. verifica della tenuta in pressione dei vari dispositivi
32. Effettuazione delle operazioni necessarie a prevenire l'usura ed eventuali malfunzionamenti sugli impianti di Rilevamento dei gas (compresi infiammabili), ove presenti, con particolare riferimento a:
 - a) Sensori di rilevamento;
 - b) Centralina di acquisizione dati;
 - c) Valvole di sezionamento by pass;
 - d) Elettrovalvola antideflagrante di esclusione linea

Centrale aria compressa

- Verifica dei liquidi lubrificanti ed eventuale sostituzione.
- verifica dei liquidi refrigeranti nelle centrali con aria compressa
- verifica degli scaricatori automatici delle condense
- verifica del materiale assorbente per separatore acqua/olio ed eventuale sostituzione
- verifica della qualità dell'aria prodotta, in particolare riferimento alla presenza di olio ed umidità.

Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva deve intendersi la risoluzione di problemi e/o malfunzionamenti per i quali occorra intervenire per ripristinare la corretta funzionalità degli impianti con eventuale sostituzione di parti di ricambio.

Interventi in emergenza

In caso di malfunzionamenti o avarie che determinino rischio, anche lieve, di infortunio alle persone o blocco anche parziale di taluno degli impianti oggetto di appalto, deve essere garantita l'effettuazione di interventi di emergenza sugli impianti oggetto del servizio **entro 8 ore** dalla chiamata (a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari del personale della ditta individuato) da espletarsi anche in giorni prefestivi e festivi (sabato, domeniche e festività). Il numero degli operatori disponibili, la loro qualifica, i numeri telefonici e PEC debbono essere comunicati dalla società che rimarrà aggiudicataria prima dell'inizio del servizio.

Tutti gli interventi, sia di manutenzione preventiva programmata, che correttiva e in emergenza dovranno essere documentati da apposito Rapporto di lavoro, numerato progressivamente, datato e firmato dall'operatore intervenuto oltre che dal RSL - AV o proprio delegato che ha seguito l'intervento riportante:

- Elenco descrittivo delle operazioni che sono state effettuate;
- Esito delle stesse;
- Eventuali parti sostituite, anche consumabili;

- Dichiarazione che l'intervento è stato effettuato in conformità al disposto della vigente versione del Manuale Unichim MU n. 192;
- la certificazione degli interventi eseguiti ai sensi del DM n. 37/2008, in caso di modifica di impianti.

Il Rapporto di lavoro dovrà riportare inoltre la data di richiesta, la data dell'intervento, e la durata dello stesso.

La ditta deve altresì farsi carico del magazzino ricambi e della sua gestione.

L'appaltatore garantisce che le attività sono state svolte secondo le disposizioni e indicazioni contenute nelle norme tecniche attualmente in vigore per le operazioni oggetto di appalto. Tutti gli interventi, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria o correttiva debbono essere effettuati in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori dell'affidataria del servizio e i dipendenti ARPAT a rischio di infortunio e/o incidente.

Per accedere ai locali ed agli spazi interessati al servizio il personale dell'appaltatrice nominalmente individuato in precedenza deve attenersi scrupolosamente alla indicazioni del RSL - AV o RUO AL ed osservare le cautele ed gli eventuali percorsi indicati nel presente documento.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria deve presentare un protocollo di servizio per ogni impianto di distribuzione. Il Protocollo deve riportare il cronoprogramma relativo allo specifico impianto, nonché l'elenco nominativo del personale.

A cadenza annuale e entro 30 giorni prima della scadenza del contratto, la ditta aggiudicataria presenterà una relazione sullo stato fisico dell'impianto e delle condizioni di esercizio nonché eventuali proposte di adeguamento funzionale per ciascun impianto.

Alla scadenza del periodo di riferimento per l'emissione della fattura, la ditta aggiudicataria presenterà il report degli interventi preventivi, correttivi ed in

emergenza effettuati con indicazione della data degli interventi per la manutenzione preventiva e programmata, della data della chiamata per gli interventi di manutenzione correttiva e in emergenza, della data di intervento e della data di risoluzione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore (o eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente) si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido previste per l'appaltatore saranno automaticamente estese agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente.

La Società appaltatrice, parimenti, è vincolata a:

- 1) comunicare al Responsabile del procedimento, antecedentemente l'inizio del servizio, in sede di verifica dei requisiti tecnico professionali, l'elenco del personale che interverrà presso i Dipartimenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria e/o correttiva, interventi in emergenza, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo ai Direttori di esecuzioni e loro Assistenti per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- 2) comunicare direttamente ai Direttori di Esecuzione eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di verifica dei requisiti tecnico professionali, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;

- 3) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
- 4) adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte, in conformità a quanto disposto dalla vigente versione del *MANUALE UNICHIM MU n. 192* e del *DM 37/08* se si effettuano modifiche.
- 5) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- 6) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi interessate dall'appalto e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore di Esecuzione nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della Società appaltatrice. debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della Società appaltatrice. devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dall'Area Vasta di competenza nonché lasciare i luoghi, i locali ed eventuali piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAT;
- La Società appaltatrice, i sub appaltatori e i lavoratori autonomi eventualmente autorizzati dal committente e relativo personale, dovranno mantenere riservato

quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'Area Vasta durante l'espletamento del servizio.

Il personale della Società appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 18 comma 1 lettera u) del DLGS. 81/08;
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla Società appaltatrice;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della Società appaltatrice. dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

presenza;

- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente alla posa in opera della fornitura, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Direttore di Esecuzione o suo assistente o, in caso di loro assenza, segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verranno consegnati una volta assegnato l'appalto;
- la Società appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia il POS contenente, tra l'altro, le misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;
- la Società appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La società appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico	➤ obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività dei ARPAT; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	➤ obbligo al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	➤ è di esclusiva competenza della Società appaltatrice. la gestione dei rifiuti derivanti dalla

	<p>esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.</p>
<p>Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligo del conferimento di tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio; ➤ è fatto assoluto divieto al personale della Società appaltatrice. di usare attrezzature della struttura, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni legate alle attività di laboratorio, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Direttore di Esecuzione o Suo Assistente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la Società appaltatrice. dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza delle Strutture di ARPAT interessate dall'appalto. La Società appaltatrice è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori e quelli di eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

AREE DI ATTIVITÀ : VIABILITÀ E AREE INTERNE ALLE STRUTTURE

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della struttura.
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare

<ul style="list-style-type: none"> • Stress termico determinato da basse o elevate temperature 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla eventuale segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Direttore di Esecuzione o suo Assistente; • Utilizzare DPI specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori di ARPAT; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore di Esecuzione o suo Assistente utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interfacciarsi sempre con il Direttore di esecuzione o suo Assistente richiedendo di rendere edotti i Responsabili delle attività in essere nella zona di intervento, delle possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Direttore di Esecuzione o suo Assistente per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Direttore di Esecuzione o suo Assistente, che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del coordinatore di Area Vasta, degli AGE e APS, dei Dirigenti ARPAT che sovrintendono l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale della Società appaltatrice, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza di ogni singola struttura. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Coordinatore di Area Vasta, il Direttore di Esecuzione o suo Assistente e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);

- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale della Società appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

Dettaglio di coordinamento

Ai fini di quanto previsto dal presente DUVRI e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08 fra i soggetti ARPAT individua il seguente dettaglio di coordinamento:

Per Le Strutture di ARPAT

I Responsabili del Settore Laboratorio (Direttori di Esecuzione) e i RUO (assistenti del Direttore di Esecuzione)

I Coordinatori di Area Vasta

ARPAT Direzione

Daniela Masini – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Stefano Gini – Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

La società appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori. Dovrà indicare i propri riferimenti in relazione al servizio ed un quadro trasparente dei connessi profili di responsabilità.

CONTROLLO DOCUMENTALE

Una volta provvisoriamente assegnato l'appalto, ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali della Società appaltatrice ed eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08 ovvero alla relazione allegata alla autocertificazione dei rischi nei casi consentiti dalla norma e di cui all'art. 29 comma 5, DLGS. 81/08 ;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera b) ovvero alla indicazione del medesimo nel DVR delle rispettive imprese come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;

- ❑ alla certificazione o autocertificazione relativa alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.
- ❑ alla presenza del RLS
- ❑ alla natura e tipologia dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione ai lavoratori

Successivamente a tale verifica e all'integrale rispetto degli obblighi connessi l'assegnazione sarà considerata definitiva. Nel caso vengano riscontrate violazioni della normativa riguardante la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ARPAT provvederà ad informare l'Azienda USL competente per territorio nonché l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici come previsto dal comma 1 bis art. 16 legge regionale n. 38/07.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

L'impresa, una volta all'interno della struttura, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione emanata dal Coordinatore di Area Vasta o dal Responsabile del Settore Laboratorio.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Direttore di Esecuzione o suo Assistente a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di posa in opera dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza, sempre esterna rispetto ai locali in uso alla struttura e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività. E' fatto divieto di

movimentare materiali di scarto e/o residui di posa in opera all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area dei lavori.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

DISPOSIZIONE 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

DISPOSIZIONE 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Direttore di Esecuzione o suo Assistente e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area del servizio nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposti dal Direttore di Esecuzione o suo Assistente;
2. Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;
3. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
4. Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area della posa in opera.
5. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla fornitura, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
6. Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga,

dovranno fare riferimento, in specifico al Coordinatore di Area Vasta, al Direttore di Esecuzione e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza acquisito nelle singole strutture e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT che viene allegata al presente DUVRI.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di Esecuzione.

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della fornitura.
2. Il Direttore di Esecuzione avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. Il Direttore di Esecuzione avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

COSTI PER LA SICUREZZA

Considerando che tutte le locazioni degli impianti oggetto di appalto sono esterni alle strutture, non si stimano costi per la sicurezza derivanti dal presente documento.

Firenze, _____

Per l'impresa aggiudicataria

Il Legale rappresentante

ARPAT

Il Direttore Amministrativo

d.ssa Paola Querci

100.13

SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Scheda di rilevazione da compilare e sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000 secondo quanto previsto dalla lettera di invito per la partecipazione alla procedura per l'appalto del servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle strutture di ARPAT, per la durata di 3 anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,

DICHIARA CHE L'IMPRESA E' IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

A - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- 1) **Aver eseguito**, nell'ultimo triennio (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati (requisito di capacità tecnico professionale - art. 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 25.000,00 (esclusa IVA):

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO :	
1) Tipologia manutenzione effettuata (preventiva, correttiva ecc.)	
Tipologia degli impianti oggetto del servizio	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio e indirizzo	
Importo del servizio (in euro esclusa	

IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	
2) Tipologia manutenzione effettuata (preventiva, correttiva ecc.)	
Tipologia degli impianti oggetto del servizio	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio e indirizzo	
Importo del servizio (in euro esclusa IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	

Il requisito sarà verificato d'ufficio.

specificare nominativo e sede Ente Pubblico / Pubblica Amministrazione / Società: _____

Referente per richiesta comprova requisito richiesto: Sig. _____ -
tel. _____

Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici/medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

In caso di partecipazione in ATI, il requisito previsto indicato al precedente punto deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

B - REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

1. iscrizione alla C.C.I.A. ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Requisito di ordine professionale).

Il requisito sarà verificato d'ufficio. In caso di partecipazione in RTI, tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.

2. abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, comma 2, lett. A) almeno per "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica" e lett. E) (requisito di ordine professionale), risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.

Il requisito sarà verificato d'ufficio. In caso di partecipazione in RTI, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

Data: _____

Documento firmato digitalmente